

TEMI DEL GIORNO

Sbloccati gli affitti dell'INA-casa

I PROBLEMI della casa e del minacciato sblocco dei fitti è motivo di preoccupazione per grandi masse di lavoratori. Un loro schieramento di forze politiche sta sollecitando una nuova proroga dell'attuale regolamentazione. Ma per un grande numero di inquilini la manna dello sblocco è già stata abbassata, benché si tratti di uno sblocco particolare.

Colpiti da questa operazione sono gli assegnatari degli appartamenti ex INA-Casa. L'attuale GESCAL — i quali vengono colpiti da due decreti che costituiscono in pratica uno sblocco delle pigioni. Gli assegnatari a locazione semplice, infatti, e quelli con patto di futura vendita sono chiamati a pagare 600 lire in più al mese per ogni vano a titolo di spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria. A ciò si aggiungono le spese straordinarie che verranno addebitate in seguito.

Si tratta di veri e propri aumenti di affitti che per centinaia di migliaia di famiglie apportano aggravii che variano dalle 3.000 alle 4.200 al mese. Gli stessi decreti del governo di centro-sinistra sopprimono, di fatto, la gestione autonoma istituita nei casi seguiti con una norma profondamente antidemocratica. Di qui le proteste degli interessati che ovunque hanno costituito comitati di azione ed un comitato regionale cui hanno già aderito 25 province. Tutti i sindacati hanno dato la loro adesione a questa iniziativa sollecitando la proroga dei due decreti, il ripristino delle gestioni autonome e miglioramenti alla stessa legge che regola questa materia.

E il governo cosa fa? Al Senato un sottosegretario poco informato ha dato una risposta negativa su questa questione. Alla Camera il gruppo del centro-sinistra ha presentato da qualche mese una proposta di legge abrogativa dei due decreti; ma la discussione su questo argomento non viene aperta. La Gescal, che in quattro anni ha speso soltanto poco più del 10% degli investimenti previsti dal piano decennale, non si muove. Agli assegnatari non resta che la via della lotta ad oltranza per costringere il governo a mutare le proprie decisioni. Ciò che occorre è che il movimento si mantenga unito, come è avvenuto finora, e si estenda in tutti i centri e in tutte le regioni, senza recedere alla soluzione di questo problema.

Franco Busetto

«Mini-Kennedy Round»?

DOPO tre anni di trattativa i negoziatori di un accordo doganale tra USA e MEC — il cosiddetto Kennedy Round — sembra che dovranno indossare una specie di «minigonna». Quella che all'inizio di maggio venne qualificata la più importante trattativa doganale nella storia del capitalismo, sta rischiando di finire in un «mini accordo», al limite del fallimento.

Scopo della trattativa era di ridurre del 30% le tariffe doganali nell'ambito dei paesi aderenti ad un accordo generale ossia gli USA, il Canada, il Giappone, l'Europa occidentale — in particolare i sei del MEC — e di poter poi estendere ad altri paesi. Kennedy aveva concepito questa trattativa come il mezzo per superare i contrasti tra USA e MEC e per realizzare — sulla base di un grande ampliamento dei traffici — un rilancio dell'egemonia americana. Sui pur sotto nuove vesti.

I contrasti che sbarrano la strada al negoziato tuttora in corso a Ginevra sembrano essere insormontabili. A questo punto si cerca — come sempre in queste discussioni — il compromesso. Non si può fare un accordo sul grano? Mettiamolo da parte. Gli USA non vogliono di sarmare il protezionismo che viaggia a favore dei prodotti chimici. Mettiamo da parte anche questo problema. (Queste le ultime decisioni prese tra i Braxelles dal Consiglio dei ministri del MEC). A forza di mettere da una parte i problemi su quali un accordo sembra impossibile si giungerà, appunto, ad un accordo limitato.

Il 30 giugno scade il termine che il Congresso ha dato al presidente degli USA per negoziare in questa materia i prossimi giorni, addirittura le prossime ore potranno essere decisive. A Ginevra gli USA pensano di poter ottenere un accordo in base al quale la penetrazione del capitale americano in Europa avrebbe ricevuto nuove spinte. Comunque vadano le cose, invece, questa lunga trattativa ha dimostrato che anche nel senso stesso del capitalismo la strada che il dollaro intende percorrere non è priva di ostacoli.

Diamante Imitati

Paolo VI riceverà De Gaulle

CITTA' DEL VATICANO. 11. Paolo VI riceverà in visita ufficiale il generale Charles De Gaulle, presidente della Repubblica francese, mercoledì 31 maggio. L'udienza annunciata ufficialmente stamani, è prevista per la settimana.

Rinnovata la richiesta dopo i «casi» di Firenze e Pescara

Santi per il congresso straordinario del PSU

Un insieme di cose «che sta diventando intollerabile» — I lavori della Direzione del PSIUP

Il caso di Firenze sembra aver dato la stura a una serie di episodi di clamorosi dissensi nel PSU, a poco a poco, si stanno avvertendo le distanze tra l'assemblea dell'EUR per l'unificazione. Mentre a Firenze i tronconi dell'ex PSDI e dell'ex PSI si sono arroccati nelle vecchie sedi, in attesa di una composizione del contrasto che è ancora ben lungi da venire (oltre a Martelli, lunedì prossimo, ci proverà anche Pieraccini), a Pescara l'on. Cetrullo — già venuto alla notorietà per merito degli esposti alla magistratura sulle sue avventure edilizie — ha condotto un porto un'operazione analoga che mira a salvare, attraverso il rapporto clientelista con la DC e le destre, posizioni di potere e di sottogoverno. E non basta. A Salerno — su questo episodio, ritorna quello di Pescara, riferiamo a parte — si prospetta una situazione non molto dissimile, che ha nella direzione dell'Amministrazione provinciale lo scottante pomo della discordia.

«Affari» con la DC dietro la scissione di Pescara

L'on. Cetrullo è stato denunciato per un «pasticcio» urbanistico - Ora ha bisogno di tornare ai Lavori Pubblici

L'unificazione socialista a Pescara non è mai avvenuta. Gli scontri dell'altro giorno a Montecitorio e la notizia del tracollo del gruppo ex PSDI, ha portato il caso alla notizia nazionale. Ma, all'indomani della unificazione, il PSU si è spaccato sulla ripresa del centro-sinistra nelle amministrazioni locali. Con l'indomani di elementi dall'uno o l'altro dei due tronconi, i due partiti hanno continuato a vivere ognuno in un'area separata. Il gruppo ex PSI, con a capo l'on. Di Primo, che dopo un'opportuno ripensamento si è posto in una posizione di rispetto alla struttura passata: da centro-sinistra, e di attacco alla DC; dall'altro l'on. Cetrullo e i suoi socialisti. Insieme a questi, un'ala di solidi e di altri ex socialisti.

L'ultima impresa dei «cetrulliani» è stata quella di respingere, insieme ai dc, ai fascisti e ai liberali, un'ala di solidi e di altri ex socialisti. La caratteristica principale della politica di centro-sinistra in sede comunale è stata quella di respingere, insieme ai dc, ai fascisti e ai liberali, un'ala di solidi e di altri ex socialisti. La caratteristica principale della politica di centro-sinistra in sede comunale è stata quella di respingere, insieme ai dc, ai fascisti e ai liberali, un'ala di solidi e di altri ex socialisti.

Nell'aprile dello scorso anno lo scandalo urbanistico esplose violentemente. Amministratori e costruttori edili furono rimproverati a giudizio. La giunta di fatto in carica, a suo posto subentrò un monocolore dc, che con i voti dei liberali e dei missini e con l'appoggio di Cetrullo e dei suoi, fece tutta la politica di centro-sinistra. La DC ha scelto apertamente a destra e, su tale base politica ha dato il via alla sua campagna elettorale per il '68.

Il discorso di Cetrullo — ed egli lo dice senza peli sulla lingua — è «di potere». Se egli vuol fare il deputato anche nella nuova giunta, deve tornare alla carica di assessore di LL.PP. che nel passato lo fu tanto a «tutto».

È poi, si tratta, per lui, di vera e propria difesa personale. Ad esempio, è necessario che il Comune metta a posto la questione della strada N. 100, ostacolo di Benedetto Croce, per la quale l'Amministrazione è stata condannata al pagamento di 120 milioni al proprietario del terreno. Cetrullo, in questo caso, è stato accusato di aver fatto il proprietario dei terreni circostanti alla strada. E questo uno dei motivi della richiesta di rinvio a giudizio della Procura, ma ce ne sono altri.

Naturalmente, tutto ciò non può passare senza creare un problema di ordine su scala nazionale, anche se si è tentato di tutto, da parte della Direzione del PSU, per minimizzare l'accaduto. Il compagno Santi ha dichiarato ieri ai giornalisti che, oltre ai deteriori aspetti del personalismo e dei motivi clientelari, «alla base delle secessioni tipo Firenze e dei colpi di mano tipo Pescara ci sono motivi politici che sarebbe stato ignorare e che vanno freddamente valutati». Santi ha aggiunto che «i episodi segnalati sono assai gravi e i responsabili fin d'ora i veri responsabili delle laceranti discordie e dei gravi interrogativi che fanno insorgere per il futuro del Partito. Uno stato di cose — ha affermato Santi — è bene dirlo, che deve mettere in allarme ogni vero socialista, e soprattutto i militanti dell'ex PSI che, secondo De Martino, avrebbero dovuto portare e difendere nel nuovo Partito il loro patrimonio di idee, di lotte, di sacrifici. Un insieme di cose insomma che sta diventando intollerabile e che soltanto un congresso straordinario può e deve affrontare e chiarire, dando una giusta linea socialista al Partito».

Sullo stesso argomento, il ministro Preti, invece, si è mosso sulla linea minimizzatrice, invitando ad «attendere i contrasti in vista delle elezioni».

PSIUP ieri si è svolta una riunione della Direzione del PSU; a conclusione, è stato diffuso un ampio comunicato, che innanzitutto ripercorre la posizione del Partito dinanzi ai gravi sviluppi della agitazione contro il Vietnam e del colpo di Stato in Grecia. In particolare, il PSIUP ritiene che «l'atteggiamento del governo italiano, inadeguato e contraddittorio, incoraggi le forze imperialiste americane e quelle fasciste greche a portare avanti i loro disegni». A proposito dei contrasti nel PSU, il PSIUP afferma che «dietro la polemica apertamente strumentale e diretta a fini elettorali tra DC e socialdemocrazia, c'è la crisi reale delle forze cattoliche di sinistra che partecipano al travaglio di rinnovamento della «sinistra» e inoltre prosegue il comunicato — la crisi «delle forze socialiste che hanno creduto alle promesse del centro-sinistra e al valore dell'unificazione socialdemocratica ed oggi sono umiliate dalla politica del centro-sinistra e per un'alternativa di sinistra divergenze sempre di più la lotta diretta a battere la DC anzitutto e la stessa socialdemocrazia».

Pronta ed energica risposta dei movimenti universitari alla gravissima provocazione della autorità accademica, che hanno richiesto l'intervento della polizia per allontanare gli studenti che occupavano la facoltà di architettura. I lavori di architettura non hanno trovato di meglio da fare che sollecitare l'intervento della polizia. E' stato anche richiesto il movimento di un corteo attraverso le strade del centro portandosi fino alla facoltà di architettura, simbolicamente ricuperata in moltissimi si è svolta un'affollata assemblea davanti allo scalone della Minerva, all'Università centrale.

Successivamente si è formato un corteo di un migliaio di studenti, che dall'Università si sono diretti verso la facoltà di architettura, in via Montecitorio. Davanti al palazzo della facoltà gli studenti si sono seduti per terra e hanno scatenato un corteo, quando cioè non è stato aperto il portone d'accesso, che era stato incomprensibilmente chiuso. La manifestazione si è quindi conclusa senza incidenti. All'interno della facoltà si sono svolte nel corso della giornata due assemblee per decidere sulle forme di continuazione della lotta.

Il disegno di legge sulla adozione dovrà tornare alla Camera per essere approvato definitivamente. Il Senato ha infatti approvato ieri un emendamento all'art. 6 presentato dal ministro REALE con il quale si proponeva di interpretare delle norme transitorie. Reale ha dichiarato di aver ottenuto assicurazioni perché il disegno di legge sia rapidamente approvato e di non avere intenzione di entrare in vigore.

La legge comunque non ha subito modifiche sostanziali. Come è noto introduce una forma speciale di adozione che consenta a persone, anche di giovane età, sposate da almeno 5 anni, di adottare un bambino (che non abbia superato gli otto anni) abbandonato dai genitori per cause non di forza maggiore. Spetterà al magistrato stabilire il cosiddetto stato di adottabilità, il quale trascorrerà nella nuova famiglia un anno in stato di pre-adozione, una sorta di periodo di prova.

Successivamente il Senato ha iniziato il dibattito sul disegno di legge che proroga l'adempimento Calabro, l'imposta che avrebbe dovuto finanziare le opere di difesa in quella regione, ma che i governi hanno utilizzato in gran parte per fini estranei. Il compagno SPEZZANO ha avanzato una richiesta di sospensiva, perché sia in precedenza approvato il provvedimento di attuazione di un programma organico di difesa del suolo in Calabria.

Contro l'intervento della polizia nell'Università

Corteo e sciopero a Napoli



Dalla nostra redazione

NAPOLI, 11. Pronta ed energica risposta dei movimenti universitari alla gravissima provocazione della autorità accademica, che hanno richiesto l'intervento della polizia per allontanare gli studenti che occupavano la facoltà di architettura. I lavori di architettura non hanno trovato di meglio da fare che sollecitare l'intervento della polizia. E' stato anche richiesto il movimento di un corteo attraverso le strade del centro portandosi fino alla facoltà di architettura, simbolicamente ricuperata in moltissimi si è svolta un'affollata assemblea davanti allo scalone della Minerva, all'Università centrale.

Successivamente si è formato un corteo di un migliaio di studenti, che dall'Università si sono diretti verso la facoltà di architettura, in via Montecitorio. Davanti al palazzo della facoltà gli studenti si sono seduti per terra e hanno scatenato un corteo, quando cioè non è stato aperto il portone d'accesso, che era stato incomprensibilmente chiuso.

La manifestazione si è quindi conclusa senza incidenti. All'interno della facoltà si sono svolte nel corso della giornata due assemblee per decidere sulle forme di continuazione della lotta.

Intanto, ha concluso Ceravolo, la DC parla di servizio sanitario pubblico (non nazionale), il che significa che l'occupazione con un servizio sanitario privato (case di cura e ospedali religiosi) con la conseguenza di un aumento incolmabile dell'occupazione del principio della sicurezza sociale, cioè del diritto di tutti i cittadini ad avere una assistenza gratuita e completa a carico dello Stato.

All'inizio della seduta i deputati comunisti e del PSIUP hanno denunciato con forza l'inerzia del governo di fronte al dramma delle popolazioni delle zone alluvionate, discutendo l'interrogazione presentata al riguardo dalla opposizione di sinistra.

Di fronte alla risposta del sottosegretario LL.PP. on. Guglia, il quale ha presentato una risposta di cui, data la politica di insensibilità della DC, i deputati comunisti hanno reagito affermando che «l'insensibilità del governo non è «presenza» ma «assenza» poiché riguarda la mancata corresponsione di aiuti e sussidi alle popolazioni anche la mancata costruzione delle opere di fronte al rischio di consentire il ripetersi delle sciagure avvenute lo scorso anno.

Nei Trentino, ad esempio, il fatto che i tre ponti distrutti non siano stati ancora ricostruiti con promessa l'imminente stagione turistica, specie in località rinomate come Fiera di Primiero e San Martino di Castrozza. Ma le situazioni più drammatiche, di segno opposto, sono quelle che riguardano Treviso Porto Tolle e Venezia.

In provincia di Treviso, ha detto l'on. MARCHESE, dove l'alluvione ha colpito ben 70 mila persone sconvolgendo un terzo del territorio agricolo, gli aiuti del governo non sono stati attuati e sono stati con criteri restrittivi: la prefettura di Treviso ha negato ogni sussidio anche in presenza di situazioni preter: inoltre gli uffici del Genio civile sono ancora oggi carenti di personale tecnico, mentre i mezzi di osservazione e di sorveglianza sono stati ridotti.

Al compagno Longo è giunto il seguente telegramma: «Comunisti sezione Labò Piombino sottoscrivono e versano federazione messe stampa comunista lire 621.500. Prosegue campagna sottoscrizione. F.to il segretario Bacci Aldo».

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Rivelato alla Camera Intervento di Ceravolo sullo scontro Bosco-Mariotti — Denunciata dai deputati del PCI e del PSIUP l'inerzia del governo di fronte al dramma degli alluvionati

Sulla legge ospedaliera nuovi contrasti si profilano tra PSU e DC a livello di governo e di maggioranza. Lo ha rivelato ieri alla Camera, intervenendo nel dibattito in corso, il compagno onorevole CERAVOLO (PSIUP) che ha denunciato l'inerzia del governo di fronte al dramma degli alluvionati.

Il gruppo comunista al termine dell'interrogazione ha chiesto al governo di rispondere alle interrogazioni e interpellanze presentate dai deputati PASOLI e CORIO. Il compagno Ceravolo ha sottolineato che il governo ha fatto un passo in avanti, ma che il servizio sanitario nazionale è ancora in stato di emergenza.

Intanto, ha concluso Ceravolo, la DC parla di servizio sanitario pubblico (non nazionale), il che significa che l'occupazione con un servizio sanitario privato (case di cura e ospedali religiosi) con la conseguenza di un aumento incolmabile dell'occupazione del principio della sicurezza sociale, cioè del diritto di tutti i cittadini ad avere una assistenza gratuita e completa a carico dello Stato.

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV si è riunita ieri come avevano chiesto i comunisti e il PSIUP. Il direttore generale dottor Bernabei, per fare il punto su due argomenti: l'obiettività politica e l'obiettività culturale. I rapporti fra commissione parlamentare e RAI-TV.

Il dottor Bernabei ha esposto i criteri ai quali, a suo parere, si atterrebbe la RAI-TV nel svolgere ai propri doveri di imparzialità, sottolineando le difficoltà e la grande mole di lavoro che ne derivano.

Lo Stato pagherà l'acqua per le piccole isole. La Commissione Sanità della Camera, presente il ministro Martelli, ha approvato in via definitiva ilDDL governativo relativo alla organizzazione dei rifornimenti idrici delle isole minori.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Domani Paolo VI a Fatima Velate critiche al viaggio sulla stampa francese - Una lettera aperta di esponenti dell'antifascismo portoghese

Domani mattina, Paolo VI partirà in aereo alla volta di Fatima per compiere annunciata visita a quel santuario. Ieri, intanto, è partito da Fiumicino il legato pontificio e sul viaggio della creazione del santuario di Fatima, cardinale José da Costa Nunes, il parroco era accompagnato da una speciale missione composta dai monsignori Mauro, Loris Capovilla, Paolo Felipe De Castro, dal rettore del santuario Antonio Antonio Borges e da altri funzionari della segreteria di Stato.

In Portogallo, intanto, il «ferro ufficiale» col quale le autorità salazariane accettano la visita del pontefice, è la giornata di sabato è stata dichiarata festa nazionale — è messo sotto accusa dalla crescente opposizione degli antifascisti e degli stessi cattolici che si oppongono alle motivazioni governative sul viaggio. Il venturo esponente dell'opposizione al dittatore Salazar, fra i quali i nobili avvocati Vasco Da Gama Fernandes e Mano Soares hanno firmato e distribuito ai corrispondenti stranieri una «Lettera aperta» in cui si esprimeva una manifesta opposizione alla visita del pontefice, si segnalano da altre zone del Portogallo.

Ed ecco i particolari del viaggio di Paolo VI. Egli partirà alle 5.30 dall'aeroporto di Fiumicino su un aereo dell'Alitalia. L'arrivo a Lisbona è previsto per le 8.30. Dalle 9 in poi, il pontefice si muoverà verso il santuario di Fatima. Il viaggio è stato un'impresa. Paolo VI compirà fino al Santuario. Sono previsti alcuni ritardi.

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV si è riunita ieri come avevano chiesto i comunisti e il PSIUP. Il direttore generale dottor Bernabei, per fare il punto su due argomenti: l'obiettività politica e l'obiettività culturale. I rapporti fra commissione parlamentare e RAI-TV.

Il dottor Bernabei ha esposto i criteri ai quali, a suo parere, si atterrebbe la RAI-TV nel svolgere ai propri doveri di imparzialità, sottolineando le difficoltà e la grande mole di lavoro che ne derivano.

Lo Stato pagherà l'acqua per le piccole isole. La Commissione Sanità della Camera, presente il ministro Martelli, ha approvato in via definitiva ilDDL governativo relativo alla organizzazione dei rifornimenti idrici delle isole minori.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Domani Paolo VI a Fatima

Domani mattina, Paolo VI partirà in aereo alla volta di Fatima per compiere annunciata visita a quel santuario. Ieri, intanto, è partito da Fiumicino il legato pontificio e sul viaggio della creazione del santuario di Fatima, cardinale José da Costa Nunes, il parroco era accompagnato da una speciale missione composta dai monsignori Mauro, Loris Capovilla, Paolo Felipe De Castro, dal rettore del santuario Antonio Antonio Borges e da altri funzionari della segreteria di Stato.

In Portogallo, intanto, il «ferro ufficiale» col quale le autorità salazariane accettano la visita del pontefice, è la giornata di sabato è stata dichiarata festa nazionale — è messo sotto accusa dalla crescente opposizione degli antifascisti e degli stessi cattolici che si oppongono alle motivazioni governative sul viaggio. Il venturo esponente dell'opposizione al dittatore Salazar, fra i quali i nobili avvocati Vasco Da Gama Fernandes e Mano Soares hanno firmato e distribuito ai corrispondenti stranieri una «Lettera aperta» in cui si esprimeva una manifesta opposizione alla visita del pontefice, si segnalano da altre zone del Portogallo.

Ed ecco i particolari del viaggio di Paolo VI. Egli partirà alle 5.30 dall'aeroporto di Fiumicino su un aereo dell'Alitalia. L'arrivo a Lisbona è previsto per le 8.30. Dalle 9 in poi, il pontefice si muoverà verso il santuario di Fatima. Il viaggio è stato un'impresa. Paolo VI compirà fino al Santuario. Sono previsti alcuni ritardi.

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV si è riunita ieri come avevano chiesto i comunisti e il PSIUP. Il direttore generale dottor Bernabei, per fare il punto su due argomenti: l'obiettività politica e l'obiettività culturale. I rapporti fra commissione parlamentare e RAI-TV.

Il dottor Bernabei ha esposto i criteri ai quali, a suo parere, si atterrebbe la RAI-TV nel svolgere ai propri doveri di imparzialità, sottolineando le difficoltà e la grande mole di lavoro che ne derivano.

Lo Stato pagherà l'acqua per le piccole isole. La Commissione Sanità della Camera, presente il ministro Martelli, ha approvato in via definitiva ilDDL governativo relativo alla organizzazione dei rifornimenti idrici delle isole minori.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Concluso il dibattito a Palazzo Madama

Tornerà alla Camera la legge sull'adozione

Approvato un emendamento del ministro - Voto favorevole dei senatori del PCI - Convertiti i decreti sugli ortofrutticoli

Il disegno di legge sulla adozione dovrà tornare alla Camera per essere approvato definitivamente. Il Senato ha infatti approvato ieri un emendamento all'art. 6 presentato dal ministro REALE con il quale si proponeva di interpretare delle norme transitorie. Reale ha dichiarato di aver ottenuto assicurazioni perché il disegno di legge sia rapidamente approvato e di non avere intenzione di entrare in vigore.

La legge comunque non ha subito modifiche sostanziali. Come è noto introduce una forma speciale di adozione che consenta a persone, anche di giovane età, sposate da almeno 5 anni, di adottare un bambino (che non abbia superato gli otto anni) abbandonato dai genitori per cause non di forza maggiore. Spetterà al magistrato stabilire il cosiddetto stato di adottabilità, il quale trascorrerà nella nuova famiglia un anno in stato di pre-adozione, una sorta di periodo di prova.

Successivamente il Senato ha iniziato il dibattito sul disegno di legge che proroga l'adempimento Calabro, l'imposta che avrebbe dovuto finanziare le opere di difesa in quella regione, ma che i governi hanno utilizzato in gran parte per fini estranei. Il compagno SPEZZANO ha avanzato una richiesta di sospensiva, perché sia in precedenza approvato il provvedimento di attuazione di un programma organico di difesa del suolo in Calabria.

Al compagno Longo è giunto il seguente telegramma: «Comunisti sezione Labò Piombino sottoscrivono e versano federazione messe stampa comunista lire 621.500. Prosegue campagna sottoscrizione. F.to il segretario Bacci Aldo».

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

621 mila lire all'Unità dalla sezione Labò di Piombino

Al compagno Longo è giunto il seguente telegramma: «Comunisti sezione Labò Piombino sottoscrivono e versano federazione messe stampa comunista lire 621.500. Prosegue campagna sottoscrizione. F.to il segretario Bacci Aldo».

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Per l'obiettività delle informazioni

Riunita la Commissione di vigilanza sulla RAI-TV

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV si è riunita ieri come avevano chiesto i comunisti e il PSIUP. Il direttore generale dottor Bernabei, per fare il punto su due argomenti: l'obiettività politica e l'obiettività culturale. I rapporti fra commissione parlamentare e RAI-TV.

Il dottor Bernabei ha esposto i criteri ai quali, a suo parere, si atterrebbe la RAI-TV nel svolgere ai propri doveri di imparzialità, sottolineando le difficoltà e la grande mole di lavoro che ne derivano.

Lo Stato pagherà l'acqua per le piccole isole. La Commissione Sanità della Camera, presente il ministro Martelli, ha approvato in via definitiva ilDDL governativo relativo alla organizzazione dei rifornimenti idrici delle isole minori.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Per l'obiettività delle informazioni

Riunita la Commissione di vigilanza sulla RAI-TV

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV si è riunita ieri come avevano chiesto i comunisti e il PSIUP. Il direttore generale dottor Bernabei, per fare il punto su due argomenti: l'obiettività politica e l'obiettività culturale. I rapporti fra commissione parlamentare e RAI-TV.

Il dottor Bernabei ha esposto i criteri ai quali, a suo parere, si atterrebbe la RAI-TV nel svolgere ai propri doveri di imparzialità, sottolineando le difficoltà e la grande mole di lavoro che ne derivano.

Lo Stato pagherà l'acqua per le piccole isole. La Commissione Sanità della Camera, presente il ministro Martelli, ha approvato in via definitiva ilDDL governativo relativo alla organizzazione dei rifornimenti idrici delle isole minori.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Il 16 giugno cominceranno in tutta Italia gli esami scritti di licenza media. Secondo le disposizioni impartite dal ministro della Pubblica Istruzione, saranno ammessi a sostenere, su dichiarazione del consiglio di classe, un colloquio atto a rilevare il livello di maturità e di preparazione professionale degli studenti.

Advertisement for ROMA-EUR featuring a portrait of a man and the text 'Nino Benvenuti vi invita al SUPERMERCATO MOBILI'. The ad includes contact information for GRATTACIOLO ITALIA in Piazza Marconi, tel. 5514441 (4 linee).